



COMUNE DI BRUGNATO

Provincia di La Spezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BARBARA PIRERO



Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	10
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	16
3.3.3. Fondo liquidità	anticipazione
. Il segnalibro non è definito.	Errore
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	17
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica	17
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	18
3.5.2. Spese	21
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25



4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento		25
4.2. Strumenti di finanza derivata		27
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA		27
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI		28
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate		28
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie		28
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche		28
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati		28
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE		29
8. PNRR	E	PNC
		ERRO
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.		
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO		31
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE		ERRO
RE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.		
11. CONCLUSIONI		31



Comune di BRUGNATO

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 09 APRILE 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di BRUGNATO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IMPERIA, li 09 APRILE 2026

L'Organo di revisione
DR. SSA PIRERO BARBARA



1. Introduzione

La sottoscritta Pirero Barbara revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 20/04/2023;

◆ ricevuta in data 03/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n.27 del 07/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14/2018 e ss.mm. ed ii.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n.10
di cui variazioni di Consiglio	n,1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1282 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla



BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, ha verificato non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, approvati con deliberazione di G.C.n.05 del 03.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente sta predisponendo, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;



2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 323.950,72.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e conti correnti bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.129.096,00	€ 1.494.955,80	€ 1.661.362,46
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 886.056,58	€ 1.232.076,61	€ 1.178.880,88
Parte vincolata (C)	€ 112.060,02	€ 31.098,54	€ 74.360,83
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 28.977,66	€ 113.823,90	€ 84.170,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 102.001,74	€ 117.956,75	€ 323.950,72

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Risultato d'amministrazione al 31.12.2024 valore complessivo												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata			Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Parte vincolata		Totale parte vincolata	Totale parte investita agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi				Mutuo	Ente			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	140.763,24											140.763,24
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											33.281,00	33.281,00
Totale delle parti utilizzate	140.763,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.281,00	174.044,24
Totale delle parti non utilizzate	-22.806,49	769.707,43	420.744,99	41.624,19	1.232.076,61	28.646,24	2.452,30	0,00	0,00	31.098,54	80.642,90	1.320.911,56
Totali	117.956,75	769.707,43	420.744,99	41.624,19	1.232.076,61	28.646,24	2.452,30	0,00	0,00	31.098,54	113.823,90	1.494.955,80

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art.



187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
Accertamenti	2.894.847,95
Impegni	2.803.558,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	91.289,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	310.737,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	264.267,04
SALDO FPV	46.470,79
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	725,81
Minori residui attivi riaccertati (-)	78.063,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	105.983,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.646,22
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	91.289,65
SALDO FPV	46.470,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.646,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	174.044,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.320.911,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	1.661.362,46

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:



O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		252.365,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	40.755,51
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		211.609,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-93.951,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		305.561,11
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		59.439,30
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.060,30
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		54379
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		54379
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		311.804,68
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		365.988,87
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		359.940,11

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 311.804,68
- W2 (equilibrio di bilancio): € 265.988,87



- W3 (equilibrio complessivo): € 359.940,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 247.991,72	€ 54.231,89
FPV di parte capitale	€ 62.746,11	€ 210.035,15
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	50.431,52	62.746,11	54.231,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile*	43.535,09	45.114,91	34.980,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	6.896,43	17.631,20	19.251,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 27.127,58
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	€ 17.861,59
Altri incarichi	€ 6.217,12



Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 3.025,6
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	€ 54.231,89

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 457.147,72	€ 247.991,72	€ 210.035,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -75.454,56	€ 210.035,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 457.147,72	€ 172.537,16	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -



2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.26 del 20/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.03 del 25/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

Tra i residui attivi ante 2020 con una anzianità superiore ai 5 anni sono ancora presenti: taxa rifiuti incassata nel 2026, tari e addizionale anni precedenti per cui ci sono ancora le procedure di riscossione in corso, proventi refezione scolastica e affitti per cui si è chiesto il dovuto alle famiglie, canoni tosap ancora da incassare con procedure in corso, un contributo regionale ancora da incassare e un deposito cauzionale.

Tra i residui ante 2022 con una anzianità superiore ai 3 anni sono ancora presenti: tari per cui ci sono ancora le procedure di riscossione in corso, proventi refezione scolastica affitti e canoni per cui si è chiesto il dovuto alle famiglie, un contributo del ministero ancora da incassare e un deposito cauzionale

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.26 del 20/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.136.611,60	€ 915.185,38	€ 1.144.088,81	-€ 77.337,41
Residui passivi	€ 705.313,16	€ 332.145,45	€ 267.184,08	-€ 105.983,63

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:



MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 76.689,06	€ 76.500,97
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 648,35	€ 28.962,85
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 519,81
MINORI RESIDUI	€ 77.337,41	€ 105.983,63

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	197.424,07	36.047,05	9.159,39	46.615,47	306.459,84	204.696,77	800.402,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	2.138,66	0,00	15.203,78	17.342,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.606,73	2.199,32	20.987,30	8.832,97	2.336,15	30.174,13	87.136,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.586,75	3.117,81	237.736,07	29.170,50	187.186,88	482.688,07	960.486,08
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.443,76	0,00	5.511,71	0,00	1.528,38	617,76	12.101,61
TOTALE	245.081,31	41.364,18	273.394,47	86.757,60	497.511,25	733.380,51	1.877.469,32



	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	2.389,26	2.288,76	47.506,43	165.217,17	217.401,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.912,80	0,00	0,00	624,93	150.000,22	65.536,29	269.074,24
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.303,36	1.874,05	872,00	1.451,06	1.095,41	2.005,46	13.601,34
TOTALE	59.216,16	1.874,05	3.261,26	4.364,75	198.602,06	232.758,92	500.077,20

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	206.973,02	250.440,97	252.767,51	248.065,20	239.377,10	378.700,95	297.637,12	297.637,12
	Riscosso c/residui al 31.12	38.013,52	28.337,80	59.720,24	87.277,45	179.925,29	100.853,32		
	Percentuale di riscossione	18,37%	11,32%	23,63%	35,18%	75,16%	26,63%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	231.293,44	427.265,97	514.752,66	554.329,72	559.910,45	490.597,16	302.196,71	214.378,34
	Riscosso c/residui al 31.12	19.524,73	56.008,46	157.845,67	162.279,36	232.038,73	293.875,62		
	Percentuale di riscossione	8,44%	13,11%	30,66%	29,27%	41,44%	59,90%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	12.299,42	8.968,31	23.968,31	23.968,31	23.968,31	44.075,32	34.870,57	24.737,18
	Riscosso c/residui al 31.12	3.331,11	0,00	0,00	0,00	1.251,99	6.558,21		
	Percentuale di riscossione	27,08%	0,00%	0,00%	0,00%	5,22%	14,88%		
Canone unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	15.726,76	17.331,46	14.482,13	15.885,93	25.315,08	20.432,51	12.121,95	8.621,96
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.954,68	0,00	1.405,25	7.396,62	5.835,91		
	Percentuale di riscossione	0,00%	17,05%	0,00%	8,85%	29,22%	28,56%		
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	11.526,07	13.768,40	16.460,26	31.677,19	35.058,89	34.522,39	39.944,51	28.887,87
	Riscosso c/residui al 31.12	6.535,61	5.585,11	8.276,97	5.725,90	4.531,90	4.355,90		
	Percentuale di riscossione	56,70%	40,58%	50,28%	18,08%	12,93%	12,62%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.



3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	548.103,18
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	548.103,18
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	548.103,18

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 58.354,99	€ 374.395,19	€ 548.103,18
di cui cassa vincolata	€ -	€ 34.701,60	€ 34.701,60

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione di Giunta n.01 del 07/01/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	677.884,00	677.884,00	761.782,05
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	455.960,76	0,00	7.641,16
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	455.960,76	0,00	7.641,16
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	68,00	0,00	3,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	6.705,30	0,00	2.547,05
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	1.003,09	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è



stato di euro 761.782,05:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	3	2.547,05

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;



- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Organo di revisione ha verificato che non è **stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -18,34
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 11,65
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -18,34

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi per *tipologia*

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 690.837,24.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 50.225,61 e



- contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 450.744,99, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 450.744,99, disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 420.744,99 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 30.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.767,49
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 250,61
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.018,10



Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro -96,49.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di -18,34 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -96,49;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha FAL

Analisi delle entrate e delle spese



3.4.4. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

0

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1467410,26	1557767,73	1479624,04	100,83	94,98
Titolo 2	71200,16	112057,73	102497,60	143,96	91,47
Titolo 3	206187,17	292495,36	246155,29	119,38	84,16
Titolo 4	1681000,00	1779789,49	169779,34	10,10	9,54
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3425797,59	3742110,31	1998056,27	58,32	53,39

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.466.536,90	1.767.140,90	1.704.434,06	96,45	96,45
Titolo 2	89.022,44	299.285,15	209.932,97	70,14	70,14
Titolo 3	286.034,32	313.655,03	231.528,88	73,82	73,82
Titolo 4	1.942.998,96	2.319.817,02	427.266,10	18,42	18,42
Titolo 5	0,00	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE	3784592,62	4699898,10	2573162,01	67,99	54,75

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1488536,90	1546685,26	1493605,61	100,34	96,57
Titolo 2	89746,90	192048,37	73522,61	81,92	38,28
Titolo 3	277246,97	324697,62	232243,42	83,77	71,53
Titolo 4	295000,00	2688557,82	644905,92	218,61	23,99
Titolo 5	235553,41	235553,41	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2386084,18	4987542,48	2444277,56	102,44	49,01

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:



Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni		X
Fitti attivi e canoni	X	X
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 211.386,95 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 in quanto nel 2024 sono stati accertati gli anni precedenti dal Concessionario Riscossione Tributi Spezia Risorse spa. Nel 2025 la situazione è in fase di assestamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 46.254,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per un incremento dell'attività di accertamento da parte di Spezia Risorse Spa.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 76.173,21	€ 119.188,87	€ 55.496,74
Riscossione	€ 76.173,21	€ 103.163,12	€ 54.905,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:



Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	76.173,21	42.000,00	55.1%
2024	119.188,87	48.069,41	40,3%
2025	55.496,74	22.059,67	39,7%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione			

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 110.000,00	€ 90.389,08	€ 48.393,00	€ 248.149,98
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ 32.000,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 110.000,00	€ 90.389,08	€ 80.393,00	€ 248.149,98



Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 381.735,27	
Residui riscossi nel 2025	€ 107.411,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.467,97	
Residui al 31/12/2025	€ 271.855,77	71,22%
Residui della competenza	€ 19.610,92	
Residui totali	€ 291.466,69	
FCDE al 31/12/2025	€ 322.734,30	110,73%

3.4.5. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.671.587,61	2401932,08	2001914,33	119,76	83,35
Titolo 2	1721792,28	2.821.497,93	1163717,84	67,59	41,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3393379,89	5223430,01	3165632,17	93,29	60,60

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.827.911,19	2.548.939,89	1.851.457,60	101,29	72,64
Titolo 2	1.922.998,96	2.755.872,99	501.261,66	26,07	18,19
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3750910,15	5304812,88	2352719,26	62,72	44,35



Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1850533,56	2214943,39	1687578,07	91,19	76,19
Titolo 2	500553,41	3220883,95	893179,67	178,44	27,73
Titolo 3	235553,41	237053,41	1500,00	0,64	0,63
TOTALE	2586640,38	5672880,75	2582257,74	99,83	45,52

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 363.078,36	€ 359.131,04	-3.947,32
102 imposte e tasse a carico ente	€ 27.172,04	€ 25.485,00	-1.687,04
103 acquisto beni e servizi	€ 1.143.227,96	€ 965.008,45	-178.219,51
104 trasferimenti correnti	€ 124.851,08	€ 123.293,69	-1.557,39
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 22.362,49	€ 21.047,75	-1.314,74
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.681,51	€ 2.500,00	-3.181,51
110 altre spese correnti	€ 165.084,16	€ 354.067,63	188.983,47
TOTALE	€ 1.851.457,60	€ 1.850.533,56	-924,04

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006. L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.



L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 350.585,98	€ 309.539,63
Spese macroaggregato 103	€ 17.021,00	
Irap macroaggregato 102	€ 20.514,51	20.330,29
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 388.121,49	€ 329.869,92
(-) Componenti escluse (B)	€ 50.104,27	€ 121.035,83
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 338.017,22	€ 208.834,09
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 09/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	01	634,40
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali		



Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 501.261,66	€ 683.144,52	€ 181.882,86
203	Contributi agli investimenti			€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 501.261,66	€ 683.144,52	€ 181.882,86

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 20.561,88 di cui euro 20.561,88 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 865.718,06	€ 143.401,90	€ 20.561,88
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 865.718,06	€ 143.401,90	€ 20.561,88

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizi.



4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
1,57%	1,32%	1,15%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 3.9025*

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.479.624,04	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 102.497,60	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 246.155,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.828.276,93	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 182.827,69	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 21.047,75	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 161.779,94	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 21.047,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,15

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 509.799,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 34.997,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 474.802,57

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)



L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	575.899,95	543.482,25	€ 509.799,78
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-32.417,70	-33.682,47	-€ 34.997,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	543.482,25	509.799,78	€ 474.802,57
Nr. Abitanti al 31/12	1.278,00	1.282,00	1.296,00
Debito medio per abitante	425,26	397,66	366,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 23.627,26	€ 22.362,49	€ 21.047,75
Quota capitale	€ 32.417,70	€ 33.682,47	€ 34.997,21
Totale fine anno	€ 56.044,96	€ 56.044,96	€ 56.044,96

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 risulta essere a saldo zero.



6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti.



7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.658.299,67	16.700.356,45	-42.056,78
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.755.012,26	1.768.343,36	-13.331,10
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.413.311,93	18.468.699,81	-55.387,88
A) PATRIMONIO NETTO	9.264.140,72	9.181.198,43	82.942,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	478.647,54	429.067,99	49.579,55
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.018,10	4.767,49	250,61
D) DEBITI	974.745,57	1.215.112,94	-240.367,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.690.760,00	7.638.552,96	52.207,04
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.413.311,93	18.468.699,81	-55.387,88
TOTALE CONTI D'ORDINE	210.035,15	247.991,72	-37.956,57

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 1.176.736,49
FSC +	€ 690.837,24
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 20.277,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 30.172,59
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 1.877.469,32

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 974.745,57
Debiti da finanziamento -	€ 474.802,57
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 499.943,00

* al netto dei debiti di finanziamento



Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	1.166.362,96
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	27.143,73
Allc	da permessi di costruire	402.919,81
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr €	6.212.930,76
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	1.094.075,44
Alli	Risultato economico dell'esercizio	25.456,23
AV	Risultati economici di esercizi precedenti €	335.251,79
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 9.264.140,72

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione .

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	478.647,54
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 478.647,54

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.317.116,61	2.878.935,51	-561.818,90
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.387.784,00	2.837.606,17	-449.822,17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-21.044,95	-22.359,72	1.314,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	135.861,80	23.244,13	112.617,67
IMPOSTE	18.693,23	21.687,68	-2.994,45
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	25.456,23	20.526,07	4.930,16

Il risultato economico conseguito nel 2025 di € 25.456,23 è superiore rispetto a quello dell'esercizio 2024 di € 20.526,07 per € 4.930,16.



8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. SSA BARBARA PIRERO